

...con lo stile di Dio

...con lo stile di Dio



Canto iniziale

Dopo aver accolto Gesù Cristo, nell'ostensorio della nostra vita, nel nostro cuore, dobbiamo andare a portarlo nelle nostre case, nelle strade, nei luoghi dove durante la settimana esprimiamo il nostro lavoro, la nostra attività. Non c'è dono di Gesù e del suo amore che non passi attraverso quella moneta che è il dono della nostra vita, che è amare oltre misura, anche chi non ci ama, dando la vita a chi a volte ce la rende impossibile.



nel silenzio adoriamo...

Ad ogni invocazione cantiamo:

- Gesù parlami perché solo la tua parola mi è cara, perché essa sola è la mia vita e la mia guida.
 - Signore Gesù, diventi io, come quel vaso vuoto, capace di accogliere te solo. Rit
- Gesù, amante dei piccoli, nostro maestro e nostro modello, compi in me quello che hai cominciato a fare. Rit
- Dammi pazienza, silenzio, umiltà, obbedienza... Rit

Dal Vangelo di Matteo 22, 34-40

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: « Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento? ». Gli rispose: « Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente'. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: ' Amerai il tuo prossimo come te stesso'. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Amerai. Tutto il nostro futuro è in un verbo, presentato però non come una ingiunzione, un secco imperativo, ma coniugato al futuro, perché amare è azione mai conclusa, perché durerà quanto durerà il tempo. Perché è un progetto, anzi l'unico. E dentro c'è la pazienza di Dio. Un futuro che traccia strade e indica una speranza possibile. Non un obbligo, ma una necessità per vivere, come respirare. Amare, voce del verbo vivere, voce del verbo morire. Cosa devo fare domani, Signore, per essere vivo? Tu amerai. Cosa farò l'anno che verrà, e poi dopo, per il mio futuro? Tu amerai. E l'umanità, il suo destino, la sua Storia? Solo questo: l'uomo amerà. Amare vuol dire non morire. Va' e anche tu fa' lo stesso. E troverai la vita.

canto

Pregliere di intercessione

Preghiamo insieme

*Signore Gesù, inviaci anche oggi
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a scacciare i demoni della violenza e dell'odio;
ad annunciare il Regno di giustizia, di pace e di gioia.*

*Facci capaci di andare
"senza bastone, né bisaccia, né denaro, né due tuniche",
come "agnelli in mezzo ai lupi,
perché il Vangelo sia annunciato
ad ogni creatura. Amen*

